



Associazione delle organizzazioni di ingegneria,
di architettura e di consulenza tecnico-economica



Presidente

Roma, 13 gennaio 2017
ns. rif. MCM/prot. n. 7

Gentile
Dott.ssa Maria Luisa CHIMENTI
Direttore
ANAC - SG - UPAG Ufficio Precontenzioso e Pareri
Via Minghetti, 10
00187 ROMA

Rif. PREC 106/16/L - Memorie

Oggetto: Presentazione di memorie in merito al Procedimento ANAC su Istanza singola presentata dall'Azienda Ospedaliera di Padova - Procedura aperta per l'appalto di progettazione definitiva, esecutiva, coordinamento sicurezza in fase di progettazione e dei lavori di realizzazione Nuova Anatomia Patologica presso il complesso edilizia Giustiniano dell'Azienda Ospedaliera di Padova (ai sensi dell'art. 53 comma 2 lettera c) del D.lgs. 163/2006 e smi). Importo a base di gara euro: 3.670.299,79, Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa

Gentile Direttore,

in riferimento alla comunicazione del 9 gennaio con cui si informa dell'avvio del procedimento relativo all'appalto in oggetto, vorrei formulare alcune considerazioni al fine di un più approfondito esame della vicenda.

Innanzitutto va premesso che:

- la ASL di Padova ha pubblicato in data 15/04/2016, sul profilo del Committente, un avviso di preinformazione dell'intervento in oggetto;
- il 19 aprile è entrato in vigore il nuovo Codice dei contratti pubblici (D.lgs. 50/2016) che prevede ai sensi dell'articolo 217 co. 1 lett. e), l'abrogazione del precedente Codice (D.lgs. 163/06);

./.



- il D.lgs 50/2016 all'art. 216 (Disposizioni transitorie e di coordinamento) co. 1 prevede che il Codice “si applica alle procedure e ai contratti per le quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano pubblicati successivamente alla data della sua entrata in vigore nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o di avvisi, alle procedure e ai contratti in relazione ai quali, alla data di entrata in vigore del presente codice, non siano ancora stati inviati gli inviti a presentare le offerte”;
- con Comunicato Anac dell'11 maggio 2016 viene precisato che “Le disposizioni del 163/2016 si applicano a tutti gli avvisi pubblicati entro il 19.04.2016, con una delle forme di pubblicità obbligatorie, e secondo le modalità, indicate dall'art. 66 del D.lgs. 163/06 in combinato disposto degli artt. 122 e ss. Si tratta, in particolare, della Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o, laddove previsto, dell'Albo Pretorio o del profilo del committente;
- il bando e il disciplinare di gara sono stati pubblicati sulla GURI in data 28/10/2016. Nel bando di gara (paragr. 2) viene specificato che si tratta di una “gara di appalto mediante procedura aperta, ai sensi degli artt. 53, comma 2, lettera c), 55, comma 5, del d.lgs. 163/2006 e m.i..

A tale riguardo non si comprende la richiesta dell'Azienda Ospedaliera di Padova la quale, esclusivamente in considerazione del proprio avviso di preinformazione pubblicato sul profilo del committente in data 15/04/2016, non ravvisa alcun elemento di illegittimità che possa determinare l'annullamento della procedura di gara. In particolare la ASL ritiene di avere espletato la procedura conformemente all'art. 216 del D.lgs. 50/2016 non considerando invece attentamente il dettato normativo il quale fa riferimento a bandi e avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente e non invece a specifici avvisi di preinformazione. A tale proposito si ritiene che l'intenzione del legislatore sia stata quella di riferire i bandi e gli avvisi all'art. 64 del D.lgs. 163/06 che recita “le stazioni appaltanti che intendono aggiudicare un appalto pubblico o un accordo quadro mediante procedura aperta, procedura ristretta, procedura negoziata con pubblicazione di un bando di gara, dialogo competitivo, rendono nota tale intenzione con un bando di gara”, concetto diverso dall'avviso di preinformazione di cui all'art. 63 del D.lgs. 163/06 contenente soltanto alcuni elementi (es. importi, ecc.) e quindi non finalizzato all'avviso della “procedura di scelta del contraente” (che potrebbe in ipotesi anche non essere mai avviata).

Pertanto si ritiene che anche il riferimento del ricorrente al Comunicato Anac relativo all'applicazione delle disposizioni contenute nel D.lgs. 163/06, successivamente all'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti (19/04/2016), debba essere letto con riguardo agli avvisi come definiti dall'art. 216 del D.lgs. 50/2016 e non agli avvisi di preinformazione.

Tutto ciò premesso e considerato, l'avviso di preinformazione pubblicato dalla ASL di Padova, precedentemente all'emanazione del nuovo Codice dei contratti, non sembra quindi rientrare nella nozione di avvisi contenuta nell'art. 216 del Codice. Pertanto, dal momento che l'effettiva pubblicazione del bando è avvenuta tardivamente (ottobre 2016), si ritiene che la ASL di Padova avrebbe dovuto attenersi al rispetto della procedura di cui al nuovo Codice dei contratti che non prevede l'adozione dell'appalto integrato (l'art. 59 vieta il ricorso a tale procedura di affidamento) e, conseguentemente, a procedere all'annullamento in autotutela, della procedura de qua.

Confidando nell'accoglimento delle citate argomentazioni, colgo l'occasione per porgere i più distinti saluti.

A handwritten signature in blue ink, which appears to read 'Gabriele Scicolone'. The signature is fluid and cursive, with the first name 'Gabriele' and the last name 'Scicolone' clearly distinguishable.

Gabriele Scicolone